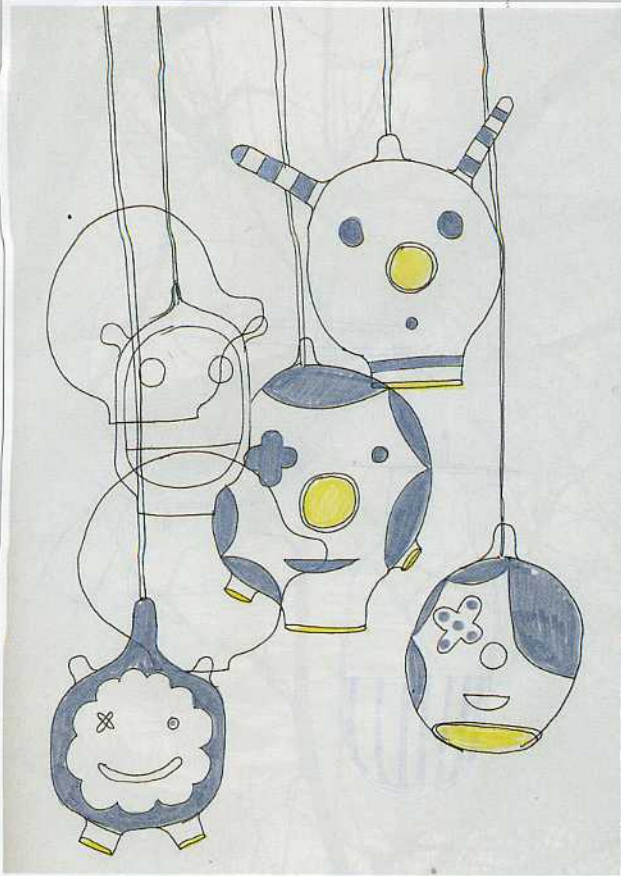


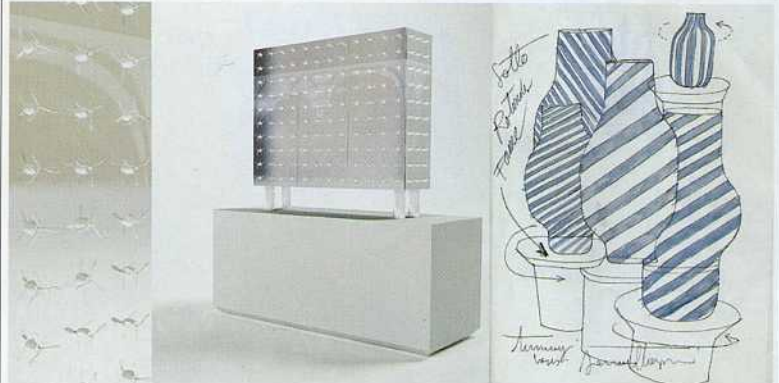
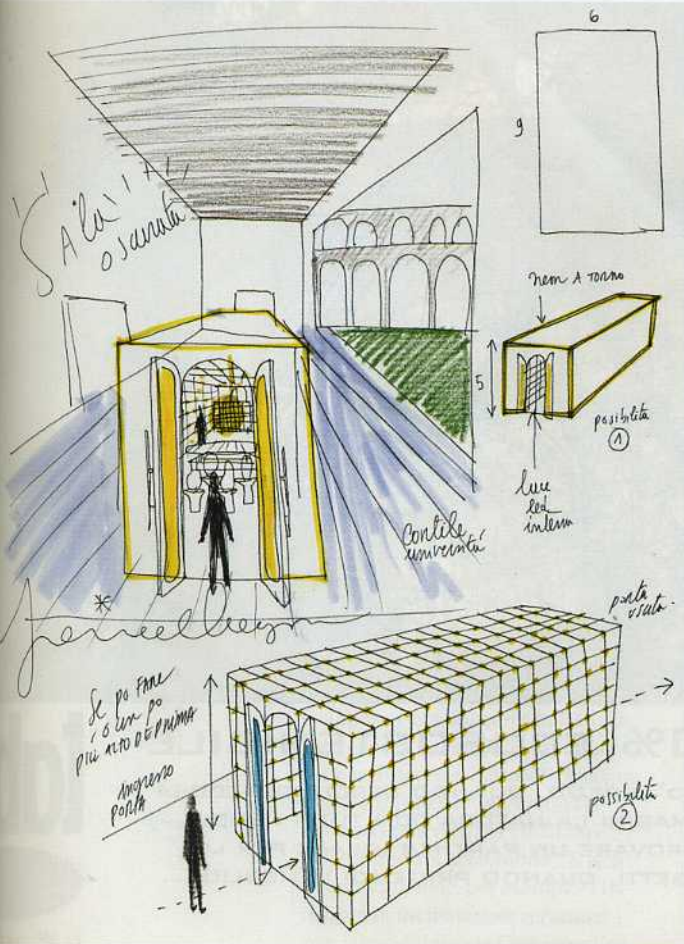


L'ARTISTA-DESIGNER JAIME HAYON INTERPRETA ENEL CON MOBILI E OGGETTI A CONFINE TRA ARTE, DESIGN E ALTISSIMO ARTIGIANATO. IL PROGETTO DEI VASI E DEI CORPI LUMINOSI SONO PRODOTTI AD HOC DA BOSA.



LE CHIAMANO *reti intelligenti* E RAPPRESENTANO il futuro dell'ambiente, PERMETTONO lo scambio tra diverse fonti energetiche E FAVORISCONO LA DIFFUSIONE di fonti rinnovabili.

# SMART GRID GALLERY



Le 'reti intelligenti', o *Smart Grids*, giocano un ruolo fondamentale nel futuro dell'ambiente. Come internet agisce sulle informazioni, rendendole accessibili a tutti, così faranno le *Smart Grids*: permetteranno a tutti i tipi di energia di interagire favorendo la diffusione di fonti rinnovabili. Si tratta di uno dei più importanti progetti di studio e ricerca di Enel. Un tema che si è meritato di giocare una parte da protagonista nell'evento di Interni, all'Università Statale di Milano. A interpretare in modo creativo il ruolo strategico delle *Smart Grids* è il designer-artista madrileni Jaime Hayon che, nella sua veste consueta di narratore di fiabe contemporanee, è riuscito a darne una visione d'impatto. Hayon ha interpretato le *Smart Grids* come

una griglia luminosa, metafora di un luogo ideale dove avviene uno scambio virtuoso tra differenti fonti energetiche. La stanza è arredata in questo modo: una serie di oggetti antropomorfi illuminano un tavolo realizzato con pannelli fotovoltaici (energia solare) che a sua volta è collegato, tramite cavi a un mobile interamente rivestito da piccole eliche (energia eolica) e a vasi girevoli (energia nucleare). Il tutto è interpretato secondo i codici creativi di Hayon: con oggetti e mobili a confine tra arte, design e altissimo artigianato. Proprio per questo è stata scelta un'area della Statale dal tono museale, ambito che meglio si presta a questo progetto dai contenuti tecnologici innovativi e dall'aspetto fortemente creativo.

